



# Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXIV - Numero 1  
1 - 8 gennaio 2011

- Anno A -  
MARIA SS MADRE DI DIO

Redazione  
via Amsicora, 5 - 08048 Tortoli  
Tel./Fax 0782 623045

## ANNO NUOVO...

...**G** iorni da vivere e sogni da realizzare, illusioni da infrangere e la vita degli altri di cui farsi carico. La memoria di ieri ti prepara il tuo oggi. Puoi imparare dall'esperienza i segreti dell'umanità nuova a patto che non ti allontani dalla realtà che vivi. Perché cercare altrove ciò che è già qui? Dio è qui. Lo incontri ogni giorno. Il sangue che pulsa nelle tue membra è il segno della vita che scorre ed è un richiamo continuo al senso profondo delle cose. Dove stai andando? Cosa cerchi? Aspetti qualcosa di grande, quasi un miracolo che cambi le tue giornate, un evento quasi magico che riempia di gaudio i tuoi grigi pensieri. C'è, ma non lo vedi. Perché cerchi sempre altrove. È qui, nella tua vita feriale. Nei gesti che ripeti, nelle abitudini che ti rendono familiare l'ambiente familiare o di lavoro. È qui l'immenso! È in te. La vita eterna è già in te. Come il sole che all'orizzonte splende e tutto illumina la vita ti è data, continuamente. Apriti al dono di te, e sentirai narrare la vita di Dio ovunque. Affonda il pensiero nel pensiero di Cristo, e sentirai sciogliersi tanti problemi come neve ai primi tepori. Esci dalle tue proprietà e lasciati amare e incontrare davvero dalla vita nella sua novità ... è tutto nuovo, perché, dice Gesù: Ecco, io faccio nuove tutte le cose.

**Buon Anno!**

*Don Mario*

1° GENNAIO - MARIA SS MADRE DI DIO

## LA MADRE DI DIO REGINA DELLA PACE

**L**a festa di oggi ci offre molteplici motivi di riflessione: la chiesa scandisce per tutti noi ripetutamente nel nome del Signore una solenne benedizione sacerdotale. È l'augurio migliore che possiamo ricevere e scambiarci in questo giorno: viene da Dio, ma è per tutti noi. Pur



essendo la festa della Madre di Dio, domina la figura del Cristo e ci viene ricordata ancora la sua opera di

salvezza per l'intera umanità. Maria è sapientemente incastonata nel mistero del suo Figlio per sottolineare il suo ruolo nella storia della salvezza e in quello sempre attuale di Madre dei credenti. Noi onoriamo Maria sempre vergine, proclamata nel Concilio

di Efeso «santissima madre di Dio» perché Cristo sia riconosciuto veramente Figlio di Dio. È nel nome di

[segue a pag. 2](#)

6 GENNAIO - EPIFANIA DI GESÙ

## GLI OFFRIRONO IN DONO ORO, INCENSO E MIRRA

**L**a parola "epifania" significa manifestazione". Gesù Bambino, come chiamò i pastori ad adorarlo nella grotta di Betlemme mediante il canto degli Angeli, così, con il linguaggio persuasivo di una stella, attrae alla sua persona e si manifesta alle "genti" chiamando dall'oriente i Re Magi. La manifestazione del Signore ha tanti motivi di festa: la chiamata alla fede dei Re Magi... la chiamata di uomini o donne a un servi-



[segue a pag. 2](#)

segue da pag. 1

**GLI OFFRIRONO IN DONO ORO, INCENSO E MIRRA**

zio nella Chiesa: al sacerdozio, alla vita di consacrazione... Festa perché gli esiliati di Israele ritornano in patria con incontenibile giubilo... perché popoli e re di affrettano a raggiungere Gerusalemme dove cammineranno allo splendore della sua luce. E' festa per il Bambino Gesù che per mezzo dei doni a lui offerti dai Re Magi: oro, incenso e mirra, viene riconosciuto come vero Dio, vero Re e vero Uomo. E' festa per i nostri bambini che, come è tradizione, almeno in alcune Regioni, oggi sono fatti segno di maggiore attenzione... con regali e donativi che suscitano esplosioni di gioia... con tanti segni di affetto verso i generosi babbi natali... Solo nel cuore di Erode c'è turbamento, come nel cuore di chiunque si lascia dominare dalla passionalità. Forse anche a

tanti bambini che vivono nella povertà più squallida non



giungono queste voci di festa. Eppure oggi si celebra la Giornata dell'Infanzia missionaria e di tutta l'infanzia che soffre. Si vorrebbero suscitare

in tutti i bambini del mondo sentimenti di gioiosa esultanza... Ma come? Con la condivisione, con la generosità di chi ha verso chi nulla possiede. Non sarebbe una bella occasione per sensibilizzare i propri figli, per educarli al risparmio, alla rinuncia di tanti giocattoli superflui... e così regalare un momento di gioia a chi vive nell'amarezza?

**CATECHISMO***Sabato 8 Gennaio*

**Riprendono  
le attività  
di catechesi.**

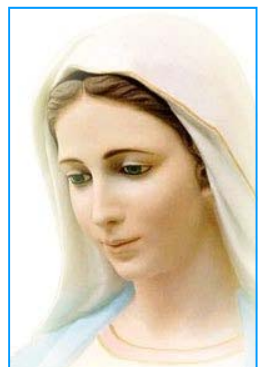
segue da pag. 1

**LA MADRE DI DIO REGINA DELLA PACE**

Maria che dal 1967 si celebra oggi in tutto il mondo cattolico la giornata mondiale della pace. Dono divino, dono messianico è la pace. Non può essere costruita soltanto da noi uomini e soprattutto non potrà mai essere proclamata efficacemente fin quando non si depongono le armi. La pace degli uomini non può essere diversa da quella di Cristo: va quindi costruita sulle solide basi dell'amore fraterno e della grazia divina. Ogni cristiano per vocazione deve essere un costruttore di pace cominciando



magari dalle mura domestiche, impartendo una sana educazione ai figli con la forza dell'esempio. Il tutto dobbiamo accompagnarlo con la forza della preghiera come fa la liturgia di questo giorno che ci fa ripetere nella orazione: «Tu, o Dio nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna», una salvezza che inizia già durante il nostro pellegrinaggio terreno.



## 2 GENNAIO II DOMENICA DI NATALE

## IN PRINCIPIO

**È** un brano di alta teologia quello che ancora una volta leggiamo in questa domenica. L'espressione di San Giovanni: "Il Verbo si è fatto carne ed è venuto ad abita-

me luce dell'umanità, con l'orrendo peccato del rifiuto dell'uomo, con la deificazione

la nostra storia è indissolubilmente legata all'autore della vita. Pare quasi che l'evangelista voglia ricondurci alle origini per ricordarci l'atto creativo di Dio, le nostre origini nell'amore e la continuità nel tempo di quell'amore, che raggiunge il suo culmine proprio con l'incarnazione del Verbo. Sarebbe triste ed imperdonabile per noi se il passare dei giorni ci distogliesse dal pensiero e dal profondo significato del Natale. È troppo coinvolgente quella storia per poterla dimenticare, legarla solo ad un breve e fugace periodo. Ciò anche perché non è finita purtroppo la lotta tra le tenebre del male e la Luce che Cristo ci



di coloro che invece l'hanno accolto nella fede e nella vita, inizia con l'enigmatica espressione "In principio". S. Giovanni vuole ricordarci che il nostro essere e non solo

...«Pare quasi che l'evangelista voglia ricondurci alle origini per ricordarci l'atto creativo di Dio, le nostre origini nell'amore e la continuità nel tempo di quell'amore»...

re in mezzo noi. Con l'immagine della luce, delle tenebre, dell'accoglienza e del rifiuto, S. Giovanni traccia tutta la storia della redenzione del Figlio di Dio: con la sua apparizione nel mondo co-

## Ci scrive la mamma di Andrea Pinna

**I**n questi giorni di festa il pensiero di tanti di noi è andato a coloro che per diversi motivi non hanno potuto gioire... e sono nei nostri cuori i ragazzi e le loro famiglie, che sotto Natale sono stati vittime di un brutto incidente sul lavoro nella nostra cittadina... ancora esprimiamo la nostra vicinanza e assicuriamo la nostra preghiera.

Ma un ricordo speciale è per te, caro Andrea, in questo momento difficile vorremmo essere tutti con te... anche se non è possibile fisicamente, stanne certo che tutta la comunità prega il Signore perché ti dia la pazienza e la forza in questo momento di prova.

Un abbraccio forte è per tua madre, perché senta nella comunità il conforto e il sostegno che solo attraverso una fede vera e autentica si può avere.

Non sentitevi mai soli!

*Don Mario e la Comunità di S. Andrea*

*Ci scrive la Signora Celestina mamma di Andrea per ringraziare tutte le persone che con un gesto, una parola e soprattutto con una preghiera le sono state vicine...*

### SEMINA

**Semina, l'importante è seminare un po', molto, tutto il grano della speranza.**

**Semina il tuo sorriso perché tutto splenda intorno a te.**

**Semina la tua energia, la tua speranza per combattere e vincere la battaglia quando sembra perduta.**

**Semina il tuo coraggio per risollevare quello degli altri.**

**Semina il tuo entusiasmo per infiammare il tuo prossimo.**

**Semina i tuoi slanci generosi, i tuoi desideri, la tua fiducia, la tua vita.**

**Semina tutto quello che c'è di bello in te: le piccole cose, il nonnulla.**

**Semina; semina e abbi fiducia: ogni granellino arricchirà un piccolo angolo della terra.**

**Grazie a Tutti.**

**Natale del Signore 2010**

**Tortoli in Cammino**

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Tempo di Natale, Liturgia delle Ore Propria

LETTURE DEL GIORNO			INTENZIONI SS. MESSE
<b>MARIA SS. MADRE DI DIO</b> Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 <i>I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.</i>	<b>1</b> SAB	07.30 10.00 17.00	
<b>SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE</b> Sir 3,3-17; Sal 127; Col 3,12-21; Mt 2,13-23 <i>Prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto.</i>	<b>2</b> DOM	07.30 10.00 17.00	Annetta e Antonio Murreli Mariuccia, Jolanda e Gavino Pro Populo
<b>Ss.mo Nome di Gesù</b> 1 Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34 <i>Ecco l'agnello di Dio.</i>	<b>3</b> LUN	17.00	• Carla Tonini
<b>S. Ermete e Caio</b> 1 Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42 <i>Abbiamo trovato il Messia.</i>	<b>4</b> MAR	17.00	• Anime (Fam. Cabras-Fancello)
<b>S. Deogratias</b> 1 Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51 <i>Tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele.</i>	<b>5</b> MER	17.00	Sebastiano Mereu e A. Maria Crispu
<b>EPIFANIA DEL SIGNORE</b> Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-6; Mt 2,1-12 <i>Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.</i>	<b>6</b> GIO	07.30 10.00 17.00	Giuseppe Lai e Famiglia Pro Populo Giuseppino Cuccu e Raimonda Ladu
<b>S. Raimondo de Peñafort</b> 1 Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-25 <i>Il regno dei cieli è vicino.</i>	<b>7</b> VEN	17.00	• Anime (Fam. Setti - Pusceddu) • Rosina, Giuseppe, Francesco Pinna <b>1° Venerdì</b>
<b>S. Severino</b> 1 Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44 <i>Moltiplicando i pani, Gesù si manifesta profeta.</i>	<b>8</b> SAB	17.00	• Antonina Casula • Efsio Secchi (mese)

segue da pag. 3

## IN PRINCIPIO

vuole donare. "Venne tra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto", meritiamo ancora questo rimprovero in tempi in cui le tenebre assumono il lugubre significato di lotte e di guerre distruttrici? O ci siamo assuefatti e rassegnati al nostro buio? Potrebbe accadere che Dio si è umiliato nella carne e noi rifiutiamo di immergerci nella divinità. Sarebbe il massimo della stoltezza. Già un profeta, rivolgendosi a Gerusalemme, città simbolo della futura chiesa, andava ripetendo: "Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla su di te. Poiché, ecco, le tenebre ricoprono la terra, nebbia fitta avvolge le nazioni". Isaia pare descriva bene il nostro tempo !